



Per i ragazzi dell'ACR e le famiglie

È la proposta di una semplice preghiera per i ragazzi da vivere in famiglia.

1. Mettiamoci in preghiera con un piccolo segno

Una candela ...vivere insieme non è mai facile: bisogna impegnarsi per evitare che un soffio possa spegnere l'incontro!

2. Il cammino dell'Ecumenismo

Le prime comunità cristiane

All'inizio della storia di Gesù, i discepoli erano "uniti e concordi nella preghiera e nello spezzare il pane". Le prime comunità cristiane si svilupparono in grandi città, lontane e diverse: Gerusalemme, Roma, Bisanzio, Efeso, Alessandria d'Egitto... I cristiani parlavano lingue diverse, avevano una loro storia e tradizioni differenti, ma erano uniti attorno al messaggio straordinario di Gesù.

Prova a cercare sul mappamondo o in Internet dove si trovano le diverse città: Roma, Gerusalemme, Bisanzio (!), Efeso, Alessandria d'Egitto...

3. Pensiero del giorno (a partire da Gv 4,1-4)

Il Vangelo di Giovanni ci dice che Gesù sceglie di attraversare la Samaria, una regione dove vivevano persone di razze e religioni diverse. La scelta di Gesù ci mostra che è necessario incontrare l'altro, chi è diverso, chi è spesso visto come una minaccia

4. Preghiamo insieme

O Dio amorevole,
aiutaci ad imparare da Gesù e dalla Samaritana
che l'incontro con l'altro ci apre a nuovi orizzonti di grazia.
Aiutaci a vincere le nostre paure e ad abbracciare nuove sfide.
Aiutaci a comprendere che non siamo noi i padroni del pozzo,
e donaci la saggezza di accogliere la stessa grazia gli uni negli altri.
Rendici testimoni dell'unità
sia con le nostre parole che con la nostra vita.
Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio Gesù Cristo,
nell'unità dello Spirito Santo. Amen.



Domenica 18 gennaio 2015

Perciò doveva attraversare la Samaria

(Gv 4,4)

Per la preghiera personale

Una piccola proposta di testi e riflessioni da utilizzare in qualsiasi momento della giornata per unirsi alla preghiera di tutte le Chiese cristiane nel mondo.

1. Mi metto in preghiera

Salmo 42 [41],1-11

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Le lacrime sono il mio pane giorno e notte,
mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».
Questo io ricordo e l'anima mia si strugge:
avanzavo tra la folla, la precedevo fino alla casa di Dio,
fra canti di gioia e di lode di una moltitudine in festa.

Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

In me si rattrista l'anima mia; perciò di te mi ricordo
dalla terra del Giordano e dell'Ermon, dal monte Misar.
Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate;
tutti i tuoi flutti e le tue onde sopra di me sono passati.

Di giorno il Signore mi dona il suo amore
e di notte il suo canto è con me,
preghiera al Dio della mia vita.
Dirò a Dio: «Mia roccia! Perché mi hai dimenticato?
Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».



Mi insultano i miei avversari quando rompono le mie ossa,
mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».

O Dio, tu vuoi che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità; guarda quant'è grande la tua messe e manda i tuoi operai, perché sia annunciato il vangelo ad ogni creatura e il tuo popolo, radunato dalla parola della vita e plasmato dalla forza dei sacramenti, proceda nella via della salvezza e dell'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

2. Ascolto il Vangelo secondo Giovanni

Gv 4,1-4

Gesù venne a sapere che i farisei avevano sentito dire: «Gesù fa più discepoli e battezza più di Giovanni» —sebbene non fosse Gesù in persona a battezzare, ma i suoi discepoli —, lasciò allora la Giudea e si diresse di nuovo verso la Galilea. Doveva perciò attraversare la Samaria.

“Attraversare la Samaria” significa che è necessario incontrare l'altro, chi è diverso, chi è spesso visto come una minaccia. Anche oggi c'è la tentazione di isolarci da chi non la pensa come noi, mentre invece è proprio il dialogo con chi è differente che ci fa crescere.

Quali passi compie la chiesa diocesana o la mia parrocchia, e quali passi compio io, per dialogare, quando occorre, con gli altri e in particolare con i cristiani non cattolici?

3. Una proposta concreta...

Oggi, domenica, cercherò di apprendere qualche notizia su come vivono il giorno di festa i cristiani non cattolici.

4. Concludo con una preghiera

Chi ti incontra, Signore,
viene liberato dal peso del male
e si ritrova inondato di pace,
con in cuore una gioia
mai prima provata.



Attiraci ogni giorno,
Signore Gesù, ad attingere al pozzo
della tua misericordia l'acqua viva
della tua salvezza
che è pace senza fine.
Amen

Anna Maria Canopi



Per la Celebrazione Eucaristica

Vengono proposti alcuni spunti da inserire nella Celebrazione Eucaristica.

Volendo, è possibile sostituire la Liturgia della Parola del giorno con la seguente proposta di brani, suggeriti dall'apposita Commissione del Consiglio Ecumenico delle Chiese e della Chiesa Cattolica:

Genesi 24,10-33 - Salmo 42 (41),1-11 - 2Corinzi 8,1-7 - Giovanni 4,1-4

1. Monizione iniziale

Può essere utilizzata come introduzione alla Celebrazione Eucaristica.

Inizia oggi la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani. Il tema di quest'anno è preso dal Vangelo di Giovanni (4,7) “Dammi un po' d'acqua da bere”. Siamo invitati a rileggere il racconto dell'incontro di Gesù con la samaritana al pozzo e ad unirvi alla preghiera di tutte le Chiese cristiane. In particolare oggi siamo invitati a riconoscerci in comunione con tutti coloro che credono in Cristo.

2. Intenzione di preghiera

Può essere aggiunta alle intenzioni del giorno della Preghiera dei fedeli.

Per tutte le Chiese sparse nel mondo: nessuno trascuri il compito di annunciare con la propria vita la misericordia che Dio ci ha usato, mediante l'annuncio del vangelo e la solidarietà ai più fragili e poveri, preghiamo.

